

Con riferimento alla presentazione in data 24/03/2021 e al dibattito intervenuto in data odierna relativo agli oggetti collegati al Bilancio di previsione 2021 - 2023, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno prot. 85735 che il Consiglio comunale APPROVA con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Aime, Carpentieri, Carriero, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Manenti, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini e Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Cirelli e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

“Preso atto:

- Nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, nella sezione Programmi operativi triennali, all'obiettivo operativo 19205 - "La città in movimento", relativamente all'oggetto della presente mozione, vengono indicate come finalità dell'obiettivo: "Sviluppare misure a sostegno della pedonalità e della mobilità dolce, sostenibile e condivisa."; "Incrementare la quantità, la qualità e la fruibilità delle piste ciclabili della città, sviluppando apposite dorsali in funzione degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro."; "Sviluppare la "diagonale" di Modena Ovest per la mobilità dolce e sostenibile e con caratteristiche di corridoio ecologico."

Considerato che:

- Il Consiglio Comunale in data 16/7/2020 ha approvato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) che prevede azioni mirate per quanto concerne la mobilità dolce, sia dal punto di vista della creazione e manutenzione delle infrastrutture necessarie, sia dal punto di vista della sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e degli attori sociali. Il PUMS 2030 è un piano strategico flessibile che pianifica quella che sarà la mobilità cittadina dei prossimi 10 anni individuando obiettivi per il breve, medio e lungo periodo, rispettivamente a due (2022), cinque (2025) e dieci anni (2030).
- In data 4/2/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC), che preve anche diverse relative al tema della mobilità dolce e della vivibilità della città per raggiungere l'obiettivo di ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni di CO2 sul territorio comunale.

Ricordato che:

- Le manifestazioni dei Fridays For Future ci hanno consegnato l'urgenza di affrontare la transizione ecologica della nostra società e hanno mobilitato migliaia di giovani cittadine e cittadini modenesi che hanno dimostrato grande sensibilità rispetto al tema della tutela dell'ambiente e della lotta al cambiamento climatico. Anche quest'anno, attraverso mobilitazioni sia fisiche che online, in data 19/3/21 il Global Strike For Future ha rivendicato la necessità di un cambio di passo nelle politiche di contrasto ai cambiamenti climatici.

Rilevato che:

- Vi sono molteplici studi che individuano una stretta correlazione tra le politiche sui trasporti e gli effetti sulla salute: traumi/mortalità conseguenti a incidenti, effetti sul sistema cardiaco e respiratorio, obesità, diabete per citarne alcuni tra i maggiori.
- Le ricerche su questo tema sono promosse dalla World Health Organization e attenzionati in particolare nella terza Conferenza Interministeriale sulla Salute e l'Ambiente (Londra 1999) che adottò la 'Carta sui Trasporti, l'Ambiente e la Salute' con l'obiettivo di puntare l'attenzione sui costi degli effetti dei trasporti sulla salute.

Considerato che:

- Le norme di contenimento sanitario del Covid-19 e le possibili conseguenze dello stato di emergenza sulle abitudini dei cittadini modenesi impongono una riflessione ulteriore rispetto alla mobilità cittadina con l'obiettivo di favorire ancora maggiormente forme di mobilità sostenibile.
- In questa chiave è stata approvata anche la delibera sulla mobilità di Emergenza dalla Giunta Comunale di Modena in data 10 Luglio 2020.
- La Giunta comunale in data 06/10/2020 ha dato avvio alla fase di erogazione di Buoni Mobilità nell'ambito del progetto "Bike to Work Modena".

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- A lavorare per la manutenzione e ampliamento della rete ciclabile cittadina, progettando le nuove dorsali ciclabili e laddove possibile ridisegnando funzionalmente quelle esistenti, secondo gli indirizzi previsti dal PUMS, in modo da mettere nelle condizioni studenti, lavoratori e cittadini di scegliere sempre maggiormente l'utilizzo della bicicletta come mezzo per gli spostamenti quotidiani. A migliorare le condizioni di sicurezza per i ciclisti attraverso la risoluzione dei punti critici.
- A proseguire e implementare le azioni e gli interventi sulla ciclabilità previsti dal Piano sulla mobilità di emergenza, nel più breve tempo possibile, per fornire un'alternativa immediata all'utilizzo dell'auto privata anche in questa fase di emergenza sanitaria.
- Ad effettuare nel minor tempo impossibile una mappatura delle piste ciclabili che è possibile trasformare in senso monodirezionale con interventi leggeri.
- A individuare e programmare nuove "Zone 30" e a pianificare la realizzazione di "zone quiete" in prossimità dei plessi scolastici e a implementare le azioni sulla pedonalizzazione del centro storico previsti dal PUMS.
- A promuovere accordi con le scuole del territorio, attraverso l'istituzione ove assenti delle figure del mobility manager, per incentivare l'utilizzo della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola degli alunni.
- A proseguire ed estendere il progetto Bike to Work promuovendo accordi con le aziende e le scuole del territorio, coinvolgendo ove presenti ed istituendo dove assenti le figure del mobility

manager, per incentivare l'utilizzo della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-lavoro.

- Ad implementare i depositi protetti riservati ai cittadini, nei luoghi a più alta frequenza oltre che nei luoghi prossimi ad uffici pubblici, scuole, sedi universitarie.

- A promuovere come Comune di Modena, anche in collaborazione con le associazioni ambientaliste locali, percorsi di sensibilizzazione ambientale ed ecologica nei confronti di studenti, lavoratori e cittadini interessati.””